



Bufalo News

10 Ottobre 2007

Anno 1 Numero 27

Gli avversari più insidiosi non si presentano

Il Killer fa paura!

Il Killer vince ancora, Serra 2°. Vittorie per Brunetti in E1, Buccilli in E2 e un grande Di Grazia in A2

Scauzzone di giornata:

Nessuno da segnalare.

Classifica:

Scatteia 7

Lolli..... 4

S. De Angelis, Buf. Canuto 2

Rocchegiani, Salusti, Mercado, F.Ungari, E.Piccioni, Faggiani, Buf. Amaro, Serra.... 1

Cervara – Le previsioni meteo della vigilia davano abbondanti piogge sparse per il Lazio e in effetti il cielo è cosparso di nubi che non incoraggiano ad uscire. Tuttavia al Parking di Tivoli sono presenti una trentina di fedelissimi Turbikers! Mossiere di turno Sergio Goio dei "Bengalloni" per l'occasione coadiuvato da Gennaro Balzano. L'auto al seguito è un minicamper ovvero un volkswagen westfalia che Sergio guida con maestria e che all'arrivo di Cervara apre "sfoderando" una colazione inattesa per tutti i partecipanti! Elogi a non finire ed iniziativa gradita da ripetere in altre circostanze.

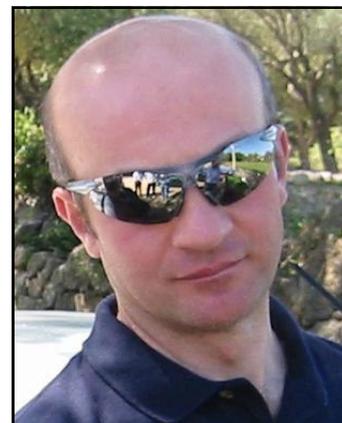
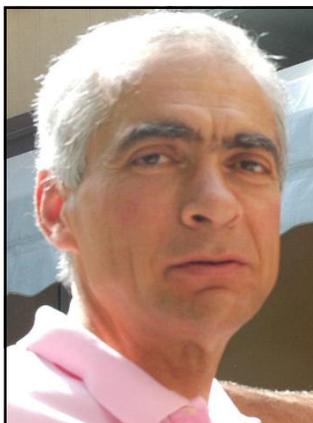
Il meteo, contrariamente alle previsioni, è stato bello ed il sole ci ha accompagnato per tutto il percorso. Alle ore 8,50 partono gli A2-A1, mentre gli E2-E1 partono circa 10 minuti dopo. Il percorso è quello tradizionale: via Tiburtina per Vicovaro, Arsoli e quindi Cervara per complessivi 80 km abbondanti. Dopo qualche chilometro di riscaldamento i gruppi A1-A2 si scindono ed ha inizio la tappa. I forti Elite raggiungono subito e sorpassano le categorie inferiori. Ma le vere scaramucce iniziano sotto

ad Arsoli dove la strada si inerpica ed al paese, dopo la breve discesa, iniziano gli 11 km di salita che porteranno dai 400 mt. ai 1100 mt. di Cervara!

Và forte Fabrizio Brunetti che vince alla grande rifilando 3'30" a Carmine Basta, ma oggi sarebbe stata dura anche per Tommaso Bertolini (assente). Comunque nella "E1" ancora

pochi metri l'uno dall'altro: la spunta Petella ma entrambi hanno confermato le loro splendide condizioni di forma! A 5 minuti dal vincitore sono quindi arrivati Molinari e G. Bertolini davanti al solo Devenuto.

In "A1" vita facile per Marafini, date le assenze di S. De Angelis, Silvestri e Fiammenghi. Tuttavia, sebbene sorri-



Gianfranco Antoniucci e Marco Petella si sono dati battaglia per il secondo posto in E2: l'ha spuntata Petella per pochi metri.

latitano in molti. Al secondo posto concludono ex-equo Sabbatini e Faggiani con oltre 6 minuti di ritardo. Chiude la E1 un mesto Gentili.

In E2 il leader incontrastato è sempre lui, Claudio Buccilli, che s'impone ancora senza affanni! Interessante è la lotta per il secondo posto fra Petella e Antoniucci che arrivano a

dente all'arrivo, Marco denota i segni della fatica ed è comprensibile perchè alle sue spalle staccato di 1' arriva il "quarto incomodo" ovvero Salvatore Serra! Al terzo posto Dario Stella reduce dalla 24 ore di MTB a dimostrazione che la fatica ripaga! Rifila infatti oltre 2 minuti a Fossati, Pellegrini e Cecchettini. Più indietro, attardati, Russo e

Trofeo Bufeloce e Bufasola

Buf. Canuto	80
Bufalonen	80
Bufalo Killer	76
BufaLovino	56
Bufalo d. Nord	52
Bufalo Gino	50
B. Amaro	40
B. Bill	8

poi Lolli.
In "A2" vince Di Grazia alias "Roccia" davanti ad un grande Luigi Neri! Certamente i due, lungo il percorso, hanno "tirato" e lo dimostra il distacco inferto al terzo, Marco Degl'Innocenti, a quasi sette minuti! Buona la prova di

Carrino giunto quarto davanti l'ottimo B. De Angelis ed il Presidente a chiudere le fila di coloro che sono arrivati al paese di Cervara.

Dispersi il solito Scatteia, Bertelli, Romagnoli e Tomei.

Gran bel percorso panoramico che ripaga ampiamente tutte le

nostre fatiche. Dopo la breve pausa del rifornimento offerto dal mossiere di turno, affrontiamo la lunga discesa che ci riporterà sulla via Tiburtina per fare ritorno a Tivoli.

Marcello Cesaretti

«Il programma 2008 sarà diverso e spero anche migliore»

Le pagelle del Presidente

«Bengalloni e Daini hanno reso poco, ottima stagione in A1 e A2, scarsa partecipazione in E1»

Presidente Cesaretti, anche l'annata 2007 del Turbike si avvia alla conclusione, vuole fare un bilancio suo personale e del gruppo?

«Il bilancio dell'annata è stato positivo nella prima parte. Purtroppo dopo la tragedia di Danilo qualche luce si è spenta e bisognerà riaccenderla. Comunque ci stiamo riprendendo».

Per quanto riguarda il gruppo nel suo complesso quali sono le sue valutazioni?

«L'organico del gruppo Turbike è semplice ma al tempo stesso complesso. Le squadre sono la base e i loro capitani sono i fulcri. Quindi dovrei dare un voto a ciascun capitano nella conduzione 2007, ma faccio prima a dire che due squadre hanno reso poco: Bengalloni e Daini mentre Lupi, Bisonti e Giaguari potevano fare meglio. Trattandosi di un gruppo di circa 80 iscritti, la presenza media per tappa dovrebbe essere il 50% e questo lo abbiamo ottenuto. Quindi se devo esprimere un voto generale è SEI.

Un giudizio sulle categorie?

E1: **scarsa partecipazione, 5**

E2: **molto bene, 7,5**

A1: **Ottimo, 8,5**

A2: **Ottimo, 8,5».**

Tornando al programma Turbike quale è il suo parere, lo ritiene migliorabile o è già a posto così?

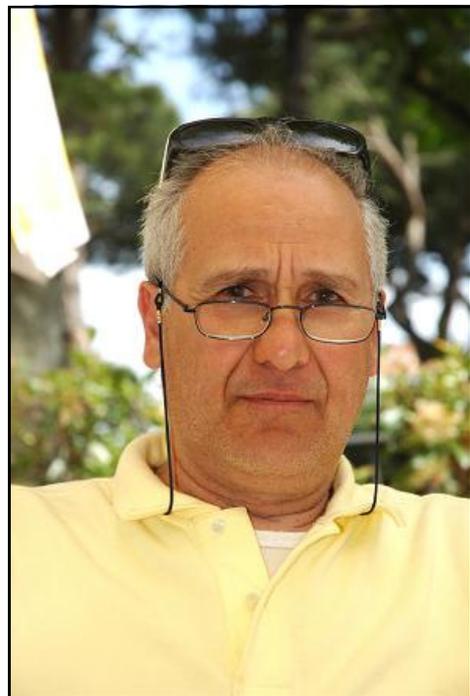
«Il programma turbike 2008 sarà diverso e spero anche migliore».

Parliamo ora dei suoi "risultati", cosa l'ha soddisfatto e cosa meno, quali sono i ricordi più significativi della stagione?

«I miei risultati sono positivi se considero lo scarso grado di allenamento; sono soddisfatto di aver portato a termine il mio programma ma certamente meno per i risultati ottenuti. Le maggiori soddisfazioni le ho avute al Trittico della Sabina in primis, poi anche alle Dolomiti e alla Nove Colli. Poi seguono qualche bella tappa Turbike».

Ci parli ora dei suoi colleghi Turbikers.

«Tutti i Turbikers hanno una loro finalità: pedalare ed avere soddisfazione nel programma. Agonismo se c'è l'allenamento adeguato oppure si "fraternizza" con questo o quello. Concludendo: amici/rivali ma con molta sportività!».



Marcello Cesaretti.